



























ELA Côsessione Generale del larciuescouo Antonino.

i OINFIlice et misero peccato ? maccuso et cofesso a Dio padre Figluolo et Spirito Ico. et alla dul cissima uirgine Maria:ascoMiche le agelo et arkangelo, asco Gioua ni Bapusta.asco Giouani apposto lo et Euangelista. asco Piero. asco Paulo.ascoStephano.aScolorezo asco Augustino. asco Domenico asco Pracesco, asca Orsula. Et atut ti esci et sce didio et auoi padre de lanima mia dogni offessione che io hofatto almio signoredio allia mia al pxio mio mortalmete o ue nialmente ditutti dico mia colpa mie gue colpa mie maxia colpa.

MIMIMIMIMIMIMIMIMIMIMIM

Ela Cosessione comicia, o dicomia colpa del peccato del cuore pesando cose dimiseria e di peccato. Et spesso metornato ne lamte cose disoneste et one pso di letto et nolo scacciato dame psta mete. Et lebuone spirationi dadio no ho acceptate et poste i operatio ne ditutte nedico mia colpa.

TDe peccati mortali.

10

IC

Merima Della Supbia.

Neora o peccaro iturn e septe:

peccati mortali.

Cado dadio ebeni spirituali e corporali e qui madati psua gria et no pomia meriti a cora o peccato riputa domi dapiu del priomeglio nato piu uirtudioso sodandomi molte

ATATATATATATATATATATATATATA

uolte diuirtu che noiono inme di mostradomi miglior edapiu chio nosono uatandomi dauere facto q lo chio noho fatto. O ancora pecto puana gloria dilettadorni dornare ilcorpo diuestimu pulito. el Capo elsimile faciedami maggiore chio nosono dilectadomidiquatare & e sere guatato. Nosonostato ubbi diete amia maggiori, et piu tosto ouoluto riprédere che esser ripre so parlado sanza timore nel cospe eto dichi sa piu dime. Sono stato ingto allaltissimo Diodedoni ma cocessi. Della Auaricia

a Nora o peccato nellauaritia desiderado piu che ame nosa bisogno uosedo roba assai atorto o adiritto iganado el pxio iueder

CATALIATINIA TALIATINI ACTALIATALIATINI ANTALIANI

EMEMEMEMEMEMEMEMEME

o iconperare giucado agiuochi ne leciti: riceuedo correlie & nofacce, done pauaritta.

EDELLA LVXVRIA.

a Nora dico mia colpa del pece. cato della Luxuria auedo desidera to acto carnale co altri che conla mia copagnia et conla mia conpa gnia o peccato no istado come si. deicitadola molte uolte atepo che no hara uoglia isforzando meme desimo ppigliare dilecvo colei & Jenza lei piglado dilegto delogni diso nesti noguardado feste ne uigilie ne quaresima hoaltri di victati sac cedo atti disonesti dimai & diboc cha cotutto elcorpo. [De Lira a Ncora dico mia colpa del pec cato dellira turbadomi cotagione

MINIMINIAININIAINIAINIAINIA

et sa ragioe alcua uolta colparla realcua uolta col cuore & colla ma la uoluta sidegnadomi cotro al pxi mo: et noo scacciato damelira ma oui detro pseuerato cosideradoghi altri disettieno emia cheson, mag giori. (EDella Ghola)

cato della Gola desiderado ci bi delicati pigliado troppo cibo & co apetito disordinato et suori del tepo nodigiunado edi comandati nobenedico escibo inazi chio lopi gli & non lodo dio poi chio lopio cosiderado che nomancha ame co me amolte altre psone. Ediuidia a cora dico mia colpa delpecca to della iuidia auedo auuto letitia delmale del pxio disiderado lasua

I MEMEMEMEMEMEMEMEMEMEMEMEMEME

aduersita er emmi icresciuto del suo pprio bene cice disanita roba figluoli signoria belleze & delle ui rtu sue & quado clodato piu dime otanto mene icresciuto dicedo no e po tanto gto luomo sicrede o si milepatole. [Idella Accidia. a ncora dico mia colpa della ccidi a auedo tedio dimte nellorare nella mella pdica pelando al le cose del modo epfuggir accidia misodato acose uanelegli nonmi sono ricresciute comeque didio & lepresonostato pigro albefare. Le diect comandamti della legge a ncora dico mia colpa decoman dmu d'Ilaleggie Elprio lie ama dio sopra ogni cosa eio o amato piu me e pareti amici et cole crate

uilissime chel'mio signore dioi Let seai facto malie oicantamen o satto sare dimia colpa. Lelseco do comadamto sie dino ricordare. dio iuano eio lo nominato iuano. giurado & spgiurado e pla crocie, epla uergie Maria. Elternio sie guardare eldi delle feste eio o pi u peccato ieldi delle Feste attede do auanita adando alle chiele & p doni sanza diuotiõe eassai uolte le sesteno o udito messa eo la uoraro alcuna uolta. ENel quarto coma damto opeccato no onorado elmi o padre ne pgando plania dimia madreno pesando lasaticha ano durato pme. [Nel quinto coma damto opeccato portado hodio al pxio etenedogli fauella desidera

MINIMINIA MINIMINIA MINIMIN

ATMEMEMEMEMEMEMEMEMEMEME

doglilamorte et no ho pdonate le ingiurie chemisono state facte. INel Sexto comadamento opec cato copensieri et acti carnali dequ aliho deccinella luxuria. Enel Se primo comadamto opccato toglie do laroba altrui iganando el pxio quado ipiccole cose quado igradi Enello Octavo comadamto opec caro alleuado falsi.mormorado to gledo elbuo nome dicedo bugie assai. Inel Nono comadamto o. peccato io odisiderato ladona dal trui. Inel Decimo comadamto o pecato desidetado laroba del pxio TEDodici arricoli della Fede. a ncora dico mia colpa seio aues sierrato negliarricoli de la Fe de dubitando et cercando piu chel

MINIMINIAINIAINIAIN

mio intelletto nopuo coprendere. El prio edicredere iuno Dio cre ator del cielo edella terra. Lel seco do sie credere in Giesu Xpo suo figluolo. Celterzo sie credere che Ieisu sia cocepto dispirito sacto & nato di Maria uirgine. Telquarto edicreder chefussi morto epassio nato gnoi peccatori. Telgto sie cre dere chelibero e sci padri cherano nellynbo. Lel sexto sie credere che risucitassi elterzo di . Tel septimo sie creder che eritorno icielo alsuo padret siede alla parte diritta Elo ctauo sie credere cheuerra agiudi eare euiui e morti aldi del iudicio Tel nonosie creder nella sca chiesa et nella comuione de sci. [[lunde cio sie credere chedio pdona epec

catiachi si pete. Eloduadecio sie creder chetutti noi dobbiamo risu citare echi ara satto bene andra a gloria echi ara satto male adra apea se Cinque Setimti delcorpo.

peccato ne cique setimui descor po. I pria col ueder cose uane e di soneste apindo gliocchi aogni cosa spesse uolte cogliohi peccado csac cedo peccar. I secodo colludire sa uole cazone e parole disoneste et sanza frutto. I tertio coltoccar di sonestamte me e altri squarto co lodorar rose uiole essiori diuanita e non plaudar dio chella create: portado moscado adosso o altre cose odorisere. I quito colgusto come edetto nel peccato della gola.

TRININI MINIMINI

Delle Tre Vlrtu diuine.

a ncora dico mía colpa che io ñ
o auuto. Fede. Spanza. e Carita ple
ctamete inuerlo dio.

Le Quatro uirtu Cardinali.

a Norardico mia colpa delle qua
tro Virtu cardinali. no o auuto
pruderia guardadorni dapeccari
ne giustitia faccedone peniteria:
ne tepantia nelle psperita: ne For
teza nelladuersita.

Lesepte ope della mia corporali
a ncora dico mia colpa delle sep
te ope della mia lequali no o sa
tte ne colcorpo ne colamete cio di
dar magiare allasamato: didar be
re allasetato: uestire lognudo: rice
uere ilpellegrino: uisitare losermo
et lo icarcerato: sepellire ilmorto

P.8.9

a Ncora dico mia colpa delle sei ope della mia spirituali no ho cossigliato lignorate no ocastigato lerrate. no o pdonato lossele. no o cosolato lassitto. no o soportato e disecti del pxio. no o preghato dio pogni psona.

IL Serre Sacramti della chiesa

mtidella chiesa. no ho observa to queloche su pmesso pme nelba ptesso. no o facto honore alla costi rmatioe. no sono ito divotamte al la cosessione ne alla comuione. no o observato elmatrimoso execitado lo aldebito sine come dio a ordina to no o riveriti esacerdoti della sca chiesa no o satto honore alla extre

RIMINIAIAIAIAIAIAIAIAIAIA

P.8.9

ma untione dellolio sancto.

Elepte doni dello spirito Sco a ncora dico mia colpa desette doni dello spirito sco chio no glio conosciuti ne usati ibene equ ali sono osti. Sapientia. Intelletto. Cosiglio. Fortezza. Scientia. Piara Timore didio

Le Septe Beatitudini.

a ncora dico mia colpa delle sep te Beatitudini del sco euagelio lequali no o cercato dauere. cioe masuetudine pouerta dispirito pi ato depeccati Fame digiustina mi sericordia al pxio. purita dicuore, pace daogni lato disopra codio da lato col pxio drento inme medesi mo. LE Dodici Fructi dello spirito Sancto

a neora dico mia colpa dedodi ci Frutti dello spitito sanctone quali no o cercato dauere ime cio e. Carita. Alegrezza. Pace. Patie tia. Perseueratia. Bota. Benignita Masuerudine. Humilta. Verita. Cotinetia et Castita. [[Ancora dico mia colpa seio auessi participatn co alcuno iscomunicato. Ela coclusione della Cosessione u lomamente dico miacolpa do gni peccato auelli detto ofacto cosento o ordinato io o altri pmia cagione pmalina o pignotatia o p fragilita dal di che ioriceuetti laq delsco battelimo pinsino aqsta ho ra dituti quenti quegli e quali io miricordo dequali10 misono con feisato nelodolente & perito edico

co

ne mia colpa mia maxima colpa Priegho la gloriola uergine Maria che prieghi elsuo dolcissimo si gluolo chemi pdoni emia peccari et alla mia sine micoduca abenidi uita ecterna: Dio losacci pla sua pi ata et misericordia. L'Et priegho uoi padre dellanima mia chemab solutate et datemi lapeniteria.

Efinitalacolessione Generale del larciuescouo Antonino.

EPer Fracesco didino di iacopo.

E Fioregino.

I Adi 3 dimarzoM.cccc.lxxxxvi.

3915207

MINIMINININININININININININININ













